

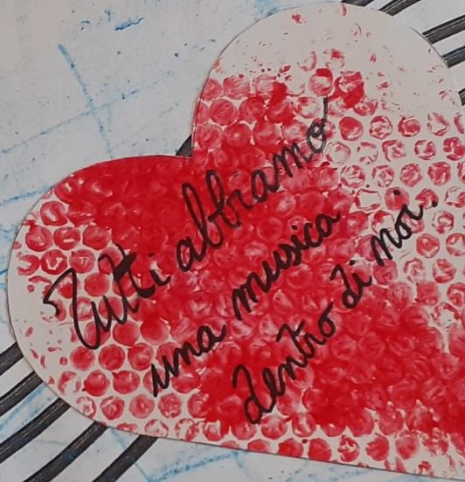
tutti: pittura e musica

Progetto verticale OBIETTIVO 3 AGENDA 2030 "SALUTE E BENESSERE"

"MUSICA PER STARE BENE"

A.S 2023-2024

SCUOLA DELL



A VOLTE SI NASCONDE COSI' BENE CHE NON RIUSCIAMO A VEDERLA

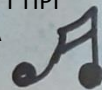


ALTRE VOLTE APPARE

TALMENTE TIMIDA CHE NON RIUSCIAMO A SENTI

CANZONI: COME IL CUORE
SUONO: DATTILO CARINARO
STRUMENTI: LEGNETTI

CI SONO MUSICHE DI TUTTI I TIPI
E OGNUNO SCEGLIE LA SUA

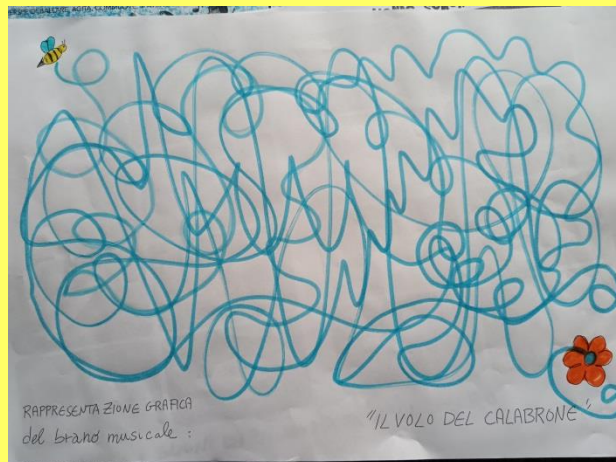


INFANZIA SANTA CROCE E VERGANO

IC BORGOMANERO 1

ASCOLTIAMO MELODIE DIFFERENTI ASSOCIANDO SCHEDE, CANTI, ATTIVITA' E STRUMENTI VARI

- PER ALCUNI LA MUSICA CORRE VELOCE E SI DIVERTE A FARE LE CAPRIOLE O A VOLARE COME UN CALABRONE

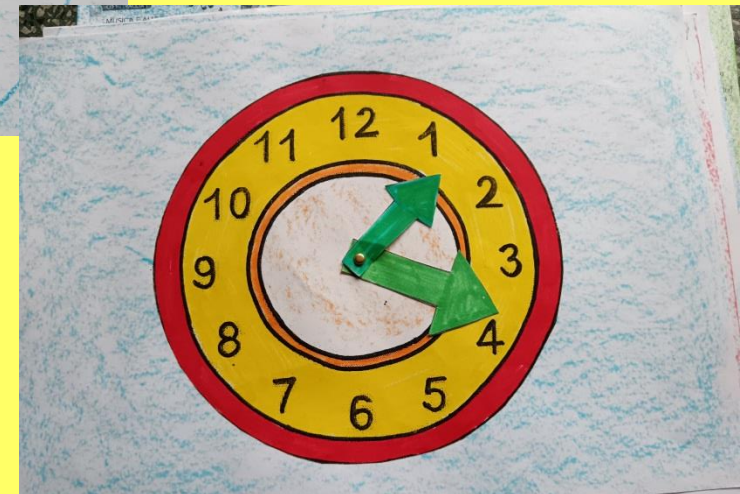
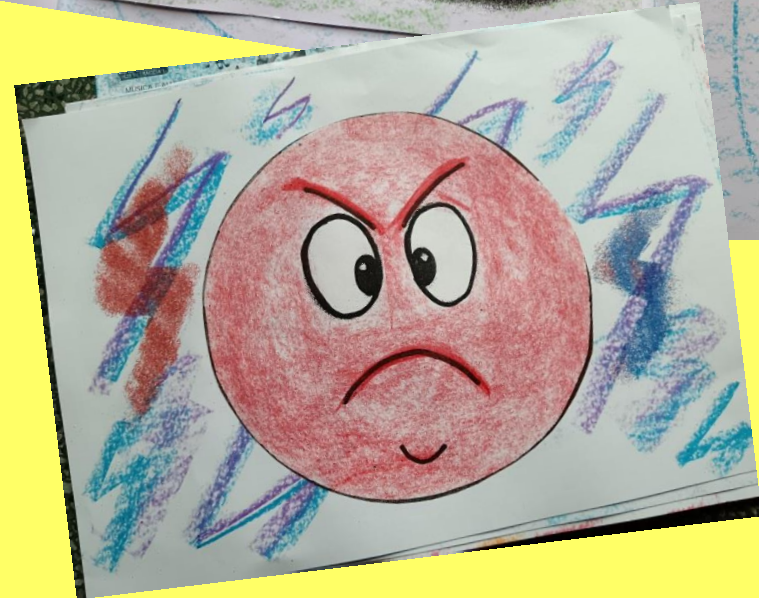
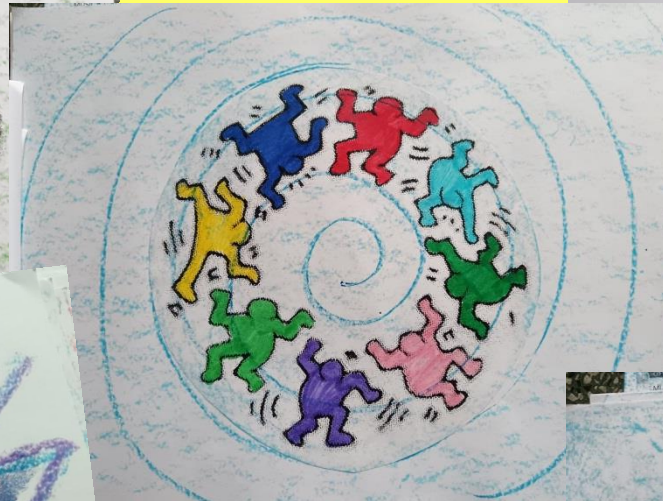


- PER ALTRI E' LENTA COME UNA LUMACA E OGNI TANTO SBADIGLIA UN PO'

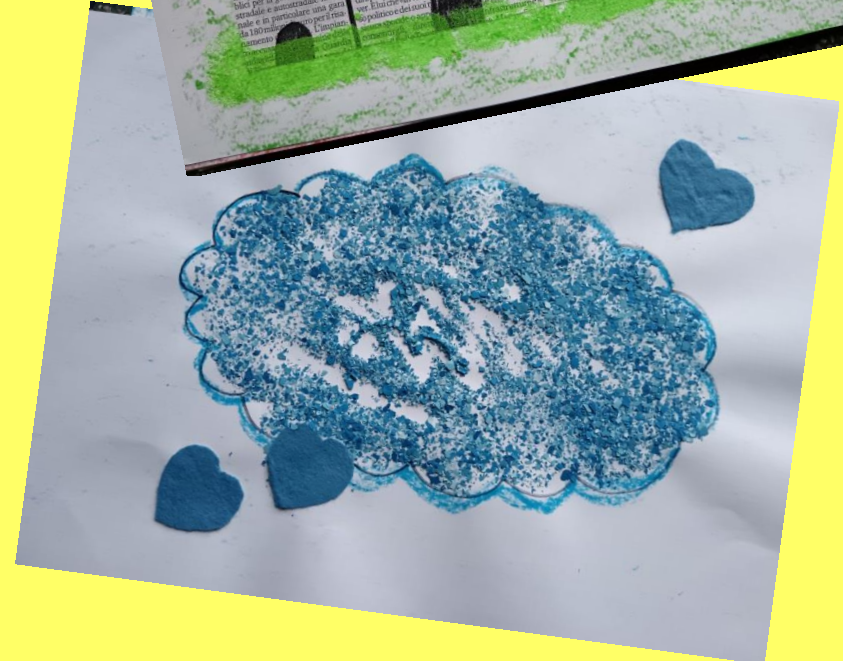
- ESISTONO MUSICHE DOLCI, FATTE DI PANNA COME UNA NINNA NANNA



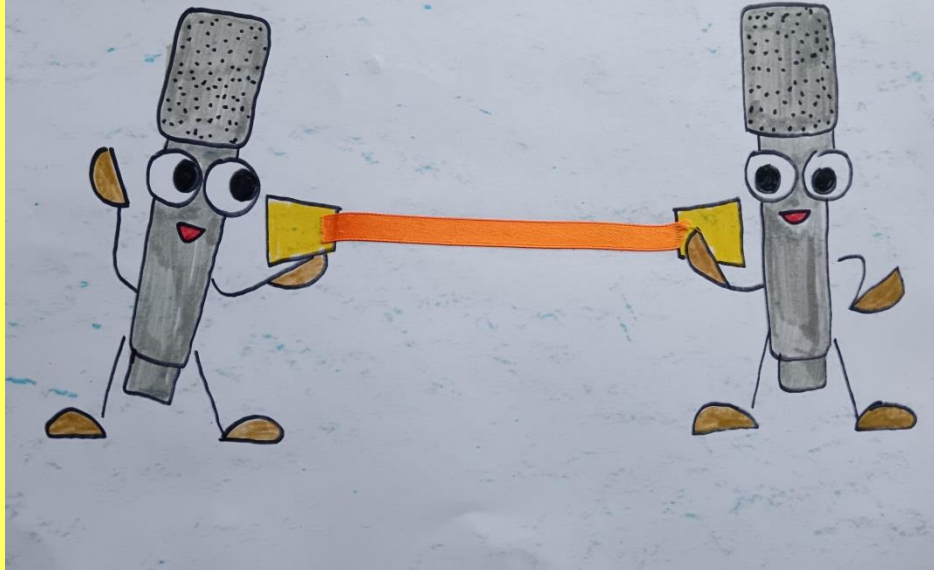
- ALCUNE SONO PESANTI COME LACRIME DI PIETRA
- ALTRE VOLANO LEGGERE COME PIUME NELLA NEVE
- OPPURE SONO ALLEGRE E SORRIDONO CANTANDO UN GIROTONDO
- CI SONO QUELLE ARRABBIATE E UN POCO ARRUFFATE
- E QUELLE CHE MARCIANO PRECISE COME OROLOGI



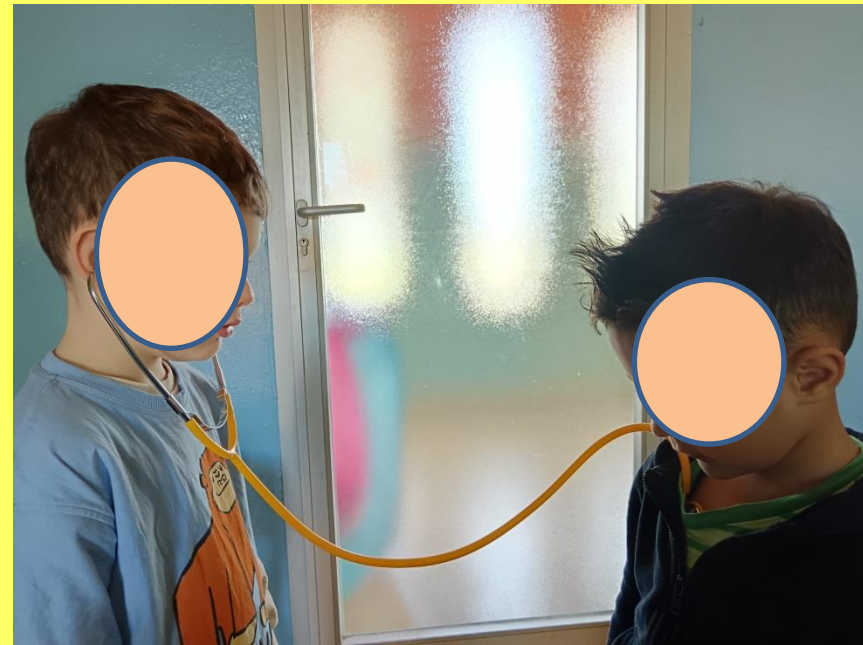
- ALCUNE MUSICHE CI SORPRENDONO
- ALTRE LE POSSIAMO SENTIRE CHE SUONANO COME LE CAMPANE NEI GIORNI DI FESTA
- ALCUNE MUSICHE SCAVANO NELLA TERRA COME LE RADICI DI UN ALBERO
- POI CI SONO QUELLE CHE ASSOMIGLIANO AI SOGNI E COLORANO IL MONDO DI SPERANZA



TUTTI ABBIAMO UNA MUSICA DENTRO DI NOI.
LA SENTI ANCHE TU?



ASCOLTIAMO LA CANZONE «COME IL CUORE»
E POI USIAMO LO STETOSCOPIO E INFINE
GIOCHIAMO AL TELEFONO SENZA FILI





*star bene con la musica: piccoli,
mezzani e grandi*

STRUMENTI USATI IN BASE ALLE MELODIE PROPOSTE

- Maracas, xilofoni e metallofoni
- Triangoli
- Carillon
- Tamburi, tamburelli, kabalas
- Arpeggi
- Cembali
- Raganelle
- Metronomo e legnetti
- Nacchere
- Sonagli, campane, campanelle e campanacci
- Guiri, bastoni della pioggia
- Ocarina, chitarra e violino
- Campane tibetane, stetoscopio E MOLTI ALTRI ANCORA

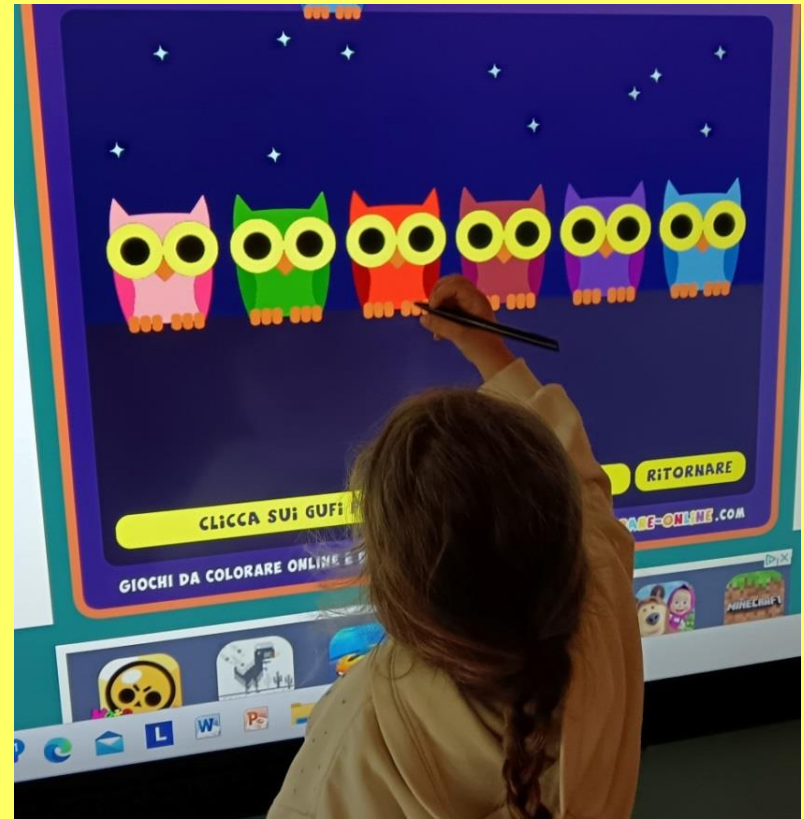
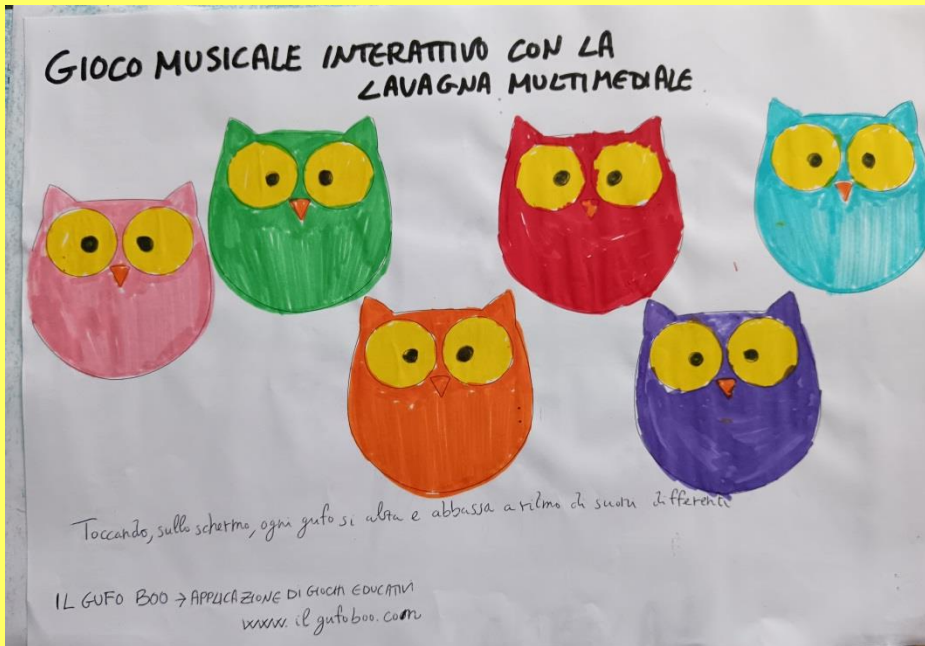


Musica con
chitarra e
ukulele



Musica:
tutti
violinisti

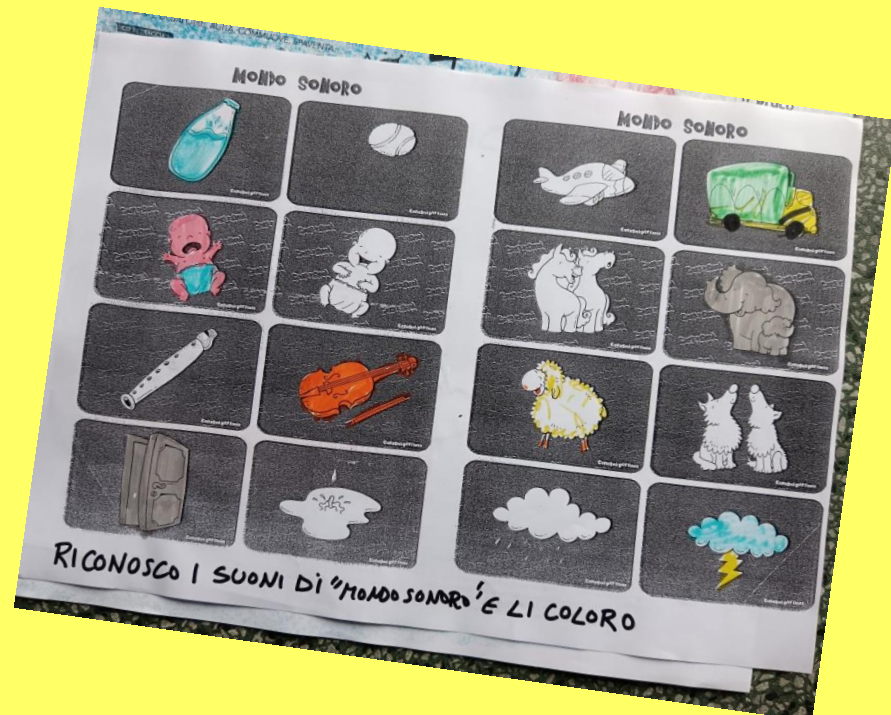
Gioco musicale-multimediale del Gufo Boo



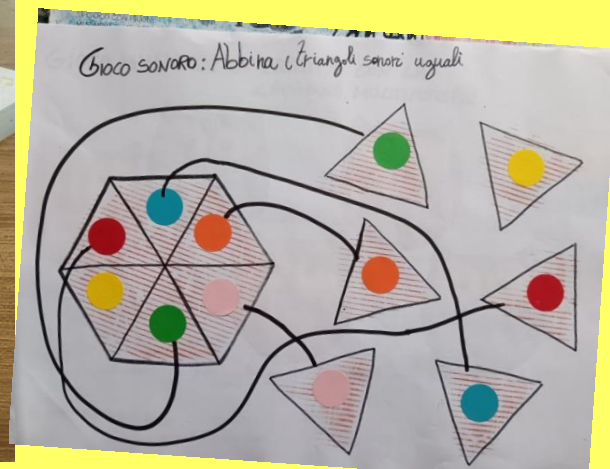
Ogni gufo, quando viene toccato, produce un suono differente dagli altri gufi.

I bambini sperimentano i suoni selezionando i gufi uno alla volta, in coppia, ecc., sino a toccarli tutti e formare una vera e propria orchestra.

GIOCHI SONORI



ABBINA GLI OVETTI SONORI

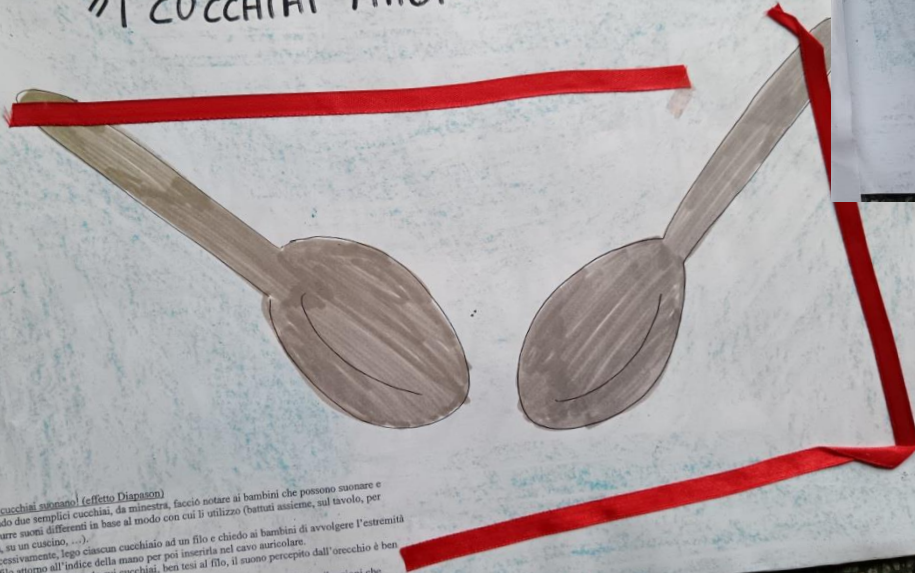


ABBINA I TRIANGOLI SONORI



Esperimenti per sentire, percepire e vedere le onde sonore

ESPERIMENTO MUSICALE: "I CUCCHIAI MAGICI"



1. I cucchiai suonano! (effetto Doppler)
Usando due semplici cucchiai, da sinistra, faccio notare ai bambini che possono suonare e produrre suoni differenti in base al modo con cui li utilizzo (battuti assieme, sul tavolo, per terra, su un cuscino, ...).
Successivamente, lego ciascun cucchiaio ad un filo e chiedo ai bambini di avvolgere l'estremità del filo attorno all'indice della mano per poi inserirlo nel cavo auricolare.
Faccio notare che battendo sui cucchiai, ben tesi al filo, il suono percepito dall'orecchio è ben diverso dai suoni precedentemente ascoltati.
Il filo teso rappresenta il mezzo di propagazione del suono, o meglio, delle vibrazioni che producono la sensazione del suono nel nostro orecchio.

ESPERIMENTO MUSICALE "IL SALE BALLA"



Il sale balla!
Si fa di un cilindro di cartone, alto circa dieci centimetri, tendo un foglio di plastica (va bene anche un pezzo di cartone borsa di plastica) fermandolo con un elastico.
Cosparlo uniformemente la plastica con del sale fino e appoggio il cilindro sull'altoparlante del registratore.
Accendo il registratore ed alzo il volume del suono: il sale "si mette a danzare" formando delle immagini che cambiano secondo i suoni che lo fanno vibrare. Utilizzando altri materiali (farina, zucchero, farina gialla, ...) pur con la stessa musica, le reazioni delle polveri sono diverse: i granelli di zucchero saltano, la farina si addensa formando delle...

COSTRUIAMO I NOSTRI TAMBURELLI



costruiamo le maracas

Giornata conclusiva: diventiamo tutti dei pianisti



Arrivederci con pittura e musica al prossimo anno scolastico

SEQUENZE SONORE CON IL CORPO

Il corpo suona: sonorizzare il racconto.
I bambini devono riempire di suoni questo racconto, utilizzando la propria voce e il proprio corpo come meglio credono.

Racconto MARCO STA MALE

Marco stava male, aveva preso l'influenza e spesso starnutiva (...).
Col naso chiuso diceva spesso alla mamma: ho mal di testa! (...).
Così piangeva (...), si lamentava (...), e starnutiva (...) tossendo a volte piano (...) e a volte forte (...).
La mamma sempre accanto al letto gli raccontava tante fiabe (...), ma egli come una vecchia locomotiva sbuffava (...).
Ogni giorno di ritorno dal lavoro il babbo gli dava tanti baci (...), un cavalluccio giocattolo sempre diversi.
Gli regalò un fischiello (...), un robot che si muoveva (...), un carillon (...), un cavalluccio che galoppava (...) su comando, un tamburello (...), un orsetto che parlava (...).
Il cuore di Marco (...) nel vederli batteva forte, forte (...) ma seccato di non poter usare all'aperto con gli amici, batteva con rabbia i piedi (...), farfugliava parole incomprensibili (...).
Poi un giorno l'influenza passò: Marco non starnutì più (...), non fossi (...), la fioca voce (...).
Papà e mamma per la gioia saltarono (...).
Marco corse (...) nel prato saltellando (...) e i suoi amici vedendolo arrivare, applaudirono (...).

LA MUSICA È ALLEGRIA

LA MUSICA È MAGICA, DIVERTE, RILASSA, FA VENIR VOGLIA DI MUOVERSE, DIBALLARE, AGITA, COMMUOVE, SPAVENTA.

VEDI LA TRACCIA

MUSICA È ALLEGRIA
MI PIACE ASCOLTARE
SE GIOCO CON I SUONI
MI SEMBRA DI VOLARE
RIT. MUSICA: MAGIA
UN PO' DI FANTASIA
CHITARRA E VIOLINO
IL FLAUTO E IL MANDOLINO

LA MUSICA SOGNANTE
MI PUÒ FAR RILASSARE
MI SDRAIO SUL MIO LETTO
E INIZIO A VIAGGIARE.

RIT.



Testi canzoni

MUSICA x APERTURA
e PER CHIUSURA ATTIVITÀ

"CIAO MUSICA"

Ora ci dobbiamo salutar,
ma la **musica** presto tornerà.
Batti le **mani** insieme a me
poi batti sulle **cosce** fino al tre.
Un due tre!

Musica, musica, musica,
ciao ciao ciao,
musica, musica, musica,
ciao ciao **ciao**.

SONO IL SILENZIO

Testo e musica di Paolo Fontana

Sono il silenzio, sshhh...
non faccio mai baccano, sshhh...
su dammi la tua mano
ti porto con me.

Per mondi incantati
chiudi i tuoi occhi,
prova a volare
su nuvole bianche
che del silenzio
non sono mai stanche.

Sono il silenzio, sshhh...
non faccio mai baccano, sshhh...
su dammi la tua mano
ti porto con me.

Se dici il mio nome
presto scompare
senza rumore
di nuovo riappaio
trasparente
tu non mi vedi.

Sono il silenzio, sshhh...
non faccio mai baccano, sshhh...
su dammi la tua mano
ti porto con me.

Solo di notte se tutto tace
il silenzio che porta la pace!

BAMBINI E RUMORE

Testo e musica di Paolo Fontana

Noi bambini di rumore
ne facciamo a volontà
con le mani, i piedini
con la voce, senti qual...

Su tacete parlo io,
son rumore, strillo anch'io,
son nervoso, permaloso
diavolelto dispettoso
ho i capelli arruffati
e gli orecchi consumati

Noi bambini di rumore
ne facciamo in quantità
giù per terra i pastelli
una sedia sbatte là.

Com'è bello il baccano
il tracasso ed il trastuono
fa rumore anche il cielo
il temporale con il tuono.

Noi bambini di rumore
ne facciamo a volontà
batti batti sulla porta
si spaventa chi entrerà.

Noi bambini di rumore
ne facciamo anche di più
e la sera anche il rumore
strilla forte: "Non ne passo più!"

Il brucò

Ero nell'orto, coglievo l'insalata
e il brucò me l'ha rubata. (due volte)
Ero nell'orto, coglievo l'insalata
(gesto di cogliere)
e il brucò me l'ha rubata
e non mi lascia star!

Rit. Diamo la caccia al brucò
(si battono le mani)
diamo la caccia al brucò
diamo la caccia al brucò
che non mi lascia star nel
(forte battuta finale)

Ero in giardino, leccavo il mio gelato
(gesto di mangiare il gelato)
e il brucò me l'ha mangiato. (due volte)
Ero in giardino, leccavo il mio gelato
e il brucò me l'ha mangiato
e non mi lascia star!

Rit.

Ero in cucina, giravo la polenta
(gesto di girare la polenta)
e il brucò me l'ha spenta. (due volte)
Ero in cucina, giravo la polenta
e il brucò me l'ha spenta
e non mi lascia star!

Rit.

Ero in bagno, facevo la pipì
(gesto di fare la pipì)
e il brucò è venuto lì. (due volte)
Ero in bagno, facevo la pipì
e il brucò è venuto lì
e non mi lascia star!

Rit.

Ero a letto, leggevo il giornalelto
(gesto di leggere)
e il brucò me l'ha letto. (due volte)
Ero a letto, leggevo il giornalelto
e il brucò me l'ha letto
e non mi lascia star!